

**SAN LAZZARO****Tutti in pista nel nome di Yuri***Al 'Concerto su otto ruote' trionfa la solidarietà verso chi soffre*

Enrico Fabbri e Laura Marzocchini



Miriam Mattei e Danilo Bernardi



Milva Reggiani e Guido Mandrioli



Rita Zironi



Madre Nazarena e Livia De Biasi

di **TIZIANA BONGIOVANNI**

— **SAN LAZZARO** —  
**CINQUE ANNI** fa Yuri Bernardi perdeva la vita investito da un'auto mentre consegnava delle pizze. Yuri era un solare ragazzo di ventidue anni, campione di pattinaggio a rotelle. Si esibiva assieme alla sorella Alice. Ma Yuri non è morto invano. Lui oggi c'è. C'è nelle vite di coloro che hanno ricevuto i suoi organi, che vivono grazie a lui e con lui. C'è nell'associazione "Una vita che continua" che grazie all'impegno di Miriam Mattei e Danilo Bernardi, i genitori, sta portando avanti tre importanti progetti: il progetto

dai Bernardi più altre otto casette.

**E LO SPIRITO** di Yuri c'era soprattutto oggi al "Concerto su otto ruote" che si è svolto al Palasavona di San Lazzaro e ha visto la partecipazione di migliaia di persone. Bolognesi e non che, nonostante la nevicata, non hanno voluto perdersi lo spettacolo di musica, pattinaggio e solidarietà. «Speriamo di riuscire a incassare 20.000 euro, come gli altri anni. Parte del ricavato andrà al Sant'Orsola, parte a Suor Nazarena, che lo userà per la mensa scolastica dell'Istituto Dottrina Cristiana de L'Aquila», spiega Danilo Bernardi.

«Tutti i partecipanti (compreso i presentatori Chiara Sani e Mario Cobellini ndr) non hanno voluto nulla e sono felici di essere qui oggi», confida invece Livia De Biasi, ideatrice dell'associazione e migliore amica di Miriam, la madre di Yuri. Lei che è riuscita a convincerla, nel momento di sconforto più acuto, o secondo le sue stesse parole «violentando il suo dolore», a «ridare agli altri ciò che Yuri ha donato». I pattinatori, molti di essi campioni del mondo, conoscevano Yuri e lo stimavano. Come Fabio Grossi, ora in coppia artistica con la sorella Alice, che quando parla di lui si emoziona ancora. O come Federico Degli Esposti, che abitava a soli cento metri da casa sua, vincitore di quattro mondiali (2003-2006) in coppia con Marika Zanforlin. Grande sensibilità anche da parte delle istituzioni, con la presenza del sindaco Marco Macciantelli, che ha patrocinato la manifestazione.



**UNITI NELLO SPORT**  
 Da sinistra Fabio Grossi e Alice Bernardi (sorella del grandissimo Yuri), Roberto Riva, Gaia Grandi e Giovanni Dallarda

**VITA PER GLI ALTRI**

**L'obiettivo è aiutare gli ammalati e i terremotati d'Abruzzo**

San'Orsola, con l'acquisto di attrezzature mediche per il centro trapianti dell'ospedale omonimo; il Progetto Abruzzo con la consegna a Madre Nazarena Di Paolo, delle Suore Missionarie della Dottrina Cristiana — la religiosa aquilana che tanto si batte per la ricostruzione della sua città devastata dal sisma del 2009 in collaborazione con l'associazione Novanta di Rita Zironi — di denaro e viveri; il progetto Bolivia, con l'operazione Mattone su Mattone, per il quale è già stata costruita Casa Yuri, la prima abitazione di mattoni donata dalla famiglia a Yuri e Alice, due fratellini boliviani adottati



Mario Cobellini e Chiara Sani



Marika Zanforlin e Federico Degli Esposti